

GRUPPO DI LAVORO QUALITÀ E INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (QUID)

Attività Quid 2025

Premessa

Sapienza promuove ormai da diversi anni un'azione condivisa di formazione e aggiornamento sulla qualità e l'innovazione della didattica universitaria rivolta al personale docente e di ricerca. A tal proposito, con [DR n. 2334/2017](#) è stato istituito il Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID) con l'obiettivo di proporre possibili strategie e linee di indirizzo per il progresso, il miglioramento e l'innovazione della didattica. Il GdL QuID è composto da referenti di Ateneo, di Facoltà e da responsabili del coordinamento dei tutor così come riportato nell'ultimo [DR n. 632/2024](#).

L'obiettivo primario del Percorso formativo QuID è diventare attori attivi e promotori di un processo di cambiamento culturale e radicale di (ri-) valorizzazione della qualità della didattica tramite un rinnovato e condiviso senso di responsabilità e di "prima" missione del docente universitario. Tale finalità si declina in una attività di analisi, valutazione, progettazione e sperimentazione "di frontiera", finalizzata a rispondere alle sfide della didattica per il prossimo futuro, coerentemente con gli obiettivi della didattica di Ateneo, con i principi e le linee guida espressi nel Rome Communiqué 2020, emanato dalla Conferenza dei Ministri dei Paesi aderenti all'EHEA (European Higher Education Area), per il rafforzamento della dimensione sociale e l'inclusività nella formazione superiore, compresi i principi che informano l'Alleanza CIVIS (Europe's Civic University Alliance) cui Sapienza aderisce.

Nello specifico, le attività del QuID si declinano in due filoni: la formazione *iniziale* dedicata ai docenti di nuova nomina (RTT/RTDB) e la formazione *permanente* rivolta a tutta la comunità accademica di Ateneo.

In merito al primo filone, ovvero la formazione *iniziale*, il progetto formativo si articola in due annualità. Nella prima viene privilegiato il lavoro in piccoli gruppi composti da settori scientifico-disciplinari disomogenei, eseguito sotto la supervisione di un docente-tutor. All'interno di ciascun gruppo è previsto lo svolgimento di almeno quattro tirocini osservativi, di cui uno di osservazione di una lezione del tutor e i restanti degli altri componenti. Le osservazioni generano discussioni intorno alle modalità di didattica e di valutazione adottate e adottabili, al fine di stimolare ciascun componente in merito a possibili revisioni della progettazione del proprio corso, all'interno del quale ipotizzare di introdurre modalità innovative. Al termine dell'anno, le riflessioni svolte sono riportate in una relazione collegiale e discusse in una giornata conclusiva che, di solito, si svolge nel mese di giugno ([Linee guida della I annualità](#)).

Nella seconda annualità i gruppi sono organizzati intorno a affinità culturali e macrodisciplinari, seguiti da uno o più docenti-tutor appartenenti alla medesima area culturale. Nel corso degli anni, il GdL QuID ha rivisto le attività della seconda annualità al fine di incentivare maggiormente l'analisi critica di tematiche che investono sempre di più la didattica e che impattano sui bisogni formativi degli studenti e delle studentesse in aula. Nel secondo anno, infatti, i nuovi ricercatori si interrogano sugli aspetti della didattica innovativa che possono contribuire a rendere più efficace la dinamica relazionale in aula in diversi campi culturali e

GRUPPO DI LAVORO QUALITÀ E INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (QUID)

professionali, valutando opportunità tradizionali e quelle più attuali nel panorama accademico nazionale e internazionale. Nello specifico, terminata l'esperienza condivisa in piccoli gruppi del primo anno, nella seconda annualità, si lascia un più ampio spazio di autonomia ai corsisti, pur prevedendo momenti di confronto istituzionali con i componenti del GdL Quid. Durante il percorso si richiede ai corsisti di approfondire la riflessione individuale su uno dei temi proposti dal Quid in occasione dell'avvio della seconda annualità, come risultato sia di riflessioni collegiali sviluppate negli anni precedenti, sia delle indicazioni provenienti dalla comunità scientifica nazionale e internazionale. Dopo una prima riflessione individuale, i corsisti partecipano a un momento di briefing con i colleghi che stanno approfondendo la medesima tematica, sotto la supervisione di un tutor, e contribuiscono alla stesura collettiva di un documento riflessivo finale, discusso nella giornata conclusiva ([Linee guida della II annualità](#)).

Inoltre, il Quid si avvale del riconoscimento con [Open Badge](#), ovvero la certificazione di competenze acquisite attraverso lo svolgimento di percorsi formativo-esperienziali. Il Badge, rilasciato dal Settore Formazione in convenzione e non formale su richiesta della Segreteria Quid, è conferito ai docenti che hanno completato con successo tutte le attività previste nel biennio di formazione.

Dal 2018 ad oggi sono state avviate sette edizioni e concluse sei edizioni del Quid. E' attualmente in corso la seconda annualità della settima edizione e la prima annualità dell'ottava edizione. Nel corso degli anni, le edizioni del Quid hanno visto un aumento esponenziale del numero di ricercatori coinvolti: dalla I edizione del 2018/2020 all'attuale, il numero dei ricercatori coinvolti è passato da 47 a 112, registrando un picco nel 2022/2024 con 185 RTDB.

Tabella delle edizioni del Quid per numero RTDB e tutor

Edizione	Numero RTDB	Numero tutor
I edizione – 2018/2020	47 RTD-B	16 docenti tutor – I annualità e II annualità
II edizione – 2019/2021	50 RTD-B	18 docenti tutor – I annualità e II annualità
III edizione – 2020/2022	76 RTD-B	19 docenti tutor – I annualità 14 docenti tutor – II annualità
IV edizione – 2021/2023	85 RTD-B	22 docenti tutor – I annualità 18 docenti tutor – II annualità

GRUPPO DI LAVORO QUALITÀ E INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (QUID)

V edizione – 2022/2024	185 RTD-B	13 docenti tutor– I annualità 12 docenti tutor– II annualità
VI edizione – 2023/2025	110 RTD-B	28 docenti tutor– I annualità 21 docenti tutor– II annualità
VII edizione – 2024/2026	120 RTT/RTD-B	30 docenti tutor– I annualità 19 docenti tutor – II annualità
VIII edizione – 2025/2027	162 RTT	35 docenti tutor– I annualità
Totale	835 RTT	

Attività 2026

A *febbraio 2025* è stata avviata la seconda annualità per i **110 RTD-B** della sesta edizione Quid, sotto la responsabilità di **21 docenti tutor** che li hanno guidati nella stesura di un breve paper scientifico in cui sono riportate riflessioni teoriche in merito alla tematica scelta. Tali riflessioni sono state esposte nella giornata conclusiva del *10 giugno 2025* alla presenza della Prorettrice Ersilia Barbato che ha consegnato gli attestati finali di partecipazione. Nella stessa giornata del *10 giugno 2025* si è conclusa anche la I annualità per i **121 RTT/RTDB** della settima edizione.

Il *22 ottobre 2025* è stata invece avviata l'ottava edizione che vede la partecipazione di **156 RTT** che hanno preso servizio in Sapienza nel periodo compreso tra giugno 2024 e giugno 2025. L'evento ha visto la partecipazione, quale relatrice di alto prestigio, della Prof.ssa Kelly Miller dell'Università di Harvard, che ha tenuto un intervento dal titolo "*Rethinking Higher Education in the Age of AI*". Inoltre, la Prof.ssa Kelly Miller ha tenuto un **seminario**, altamente interattivo, dedicato a esplorare le funzionalità di *Perusall* il *23 ottobre 2025* della durata di 5 ore presso l'aula degli Organi Collegiali del Rettorato. Nell'ambito della sua visita, ha tenuto diversi incontri in collaborazione con il Digital Education Hub (DEH) Sapienza.

Il *19 settembre 2025* si è tenuto presso la sede di Villa Mirafiori il **Convegno** "*Evidence based education e didattica universitaria. Teorie, metodi e strumenti per la Qualità dell'Inclusione e dell'Innovazione*". L'evento ha rappresentato un momento di riflessione e confronto sui temi dell'innovazione e dell'inclusione nella didattica universitaria, con particolare attenzione all'approccio EBE.

GRUPPO DI LAVORO QUALITÀ E INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (QUID)

In riferimento, invece, al secondo filone di attività promosse dal GdL Quid, ovvero la formazione *permanente*, è stato avviato un ciclo di eventi/tutorial rivolto ai ricercatori che svolgono il corso biennale e a tutti i docenti della Sapienza al fine di creare una sempre più vasta comunità interessata allo sviluppo di una didattica innovativa. Al fine di poter accogliere il gran numero di iscrizioni ricevute, i tutorial dal 2021 sono stati ristrutturati con un formato di carattere prevalentemente teorico (webinar) aperto a tutti i docenti e una sessione più pratica, in presenza, riservata agli RTDB in formazione. Nonostante l'articolazione in due modalità (in presenza e da remoto) e l'erogazione di almeno tre edizioni in un anno dei tutorial, si evidenzia la difficoltà a rispondere al gran numero di richieste. Pertanto, nelle ultime edizioni alcuni tutorial si sono concentrati maggiormente sulla formazione per i ricercatori di nuova nomina, che obbligatoriamente devono seguirne almeno tre nelle due annualità. Si riportano di seguito i quattro tutorial previsti dal Quid:

1. *Pratiche didattiche per l'apprendimento attivo* ([Syllabus Tutorial 1](#)): finalizzato a promuovere una riflessione su come rendere più efficaci le pratiche didattiche normalmente in uso e a ragionare sulle strategie più consone al superamento degli ostacoli in insegnamenti con "ordinarie criticità" (classi numerose, riluttanza degli studenti alla partecipazione attiva in classe o indisponibilità parziale di supporto tecnologico/informatico);
2. *Come scegliere e progettare una prova d'esame* ([Syllabus Tutorial 2](#)): il tutorial si pone l'obiettivo di far comprendere l'importanza di oggettività, pertinenza ai risultati di apprendimento e fattibilità di una prova di valutazione, proporre strategie e strumenti volti a rendere una prova d'esame oggettiva, pertinente ai risultati di apprendimento e fattibile, spiegare come e quando scegliere e preparare una prova d'esame e il perché;
3. *Come utilizzare le piattaforme informatiche per una didattica efficace* (Syllabus Tutorial 3 corso [base](#) e [avanzato](#)): il tutorial, suddiviso in corso base e avanzato, si focalizza sulla piattaforma Moodle e la sua interconnessione con Google Suite, e su come possano essere utilizzati per una didattica efficace, attiva e collaborativa;
4. *Buone prassi e linee guida per gli studenti con disabilità e DSA* ([Programma Tutorial 4](#)): il tutorial è organizzato per informare sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e su come possono interferire con lo studio universitario, illustrare le linee guida e i servizi di Sapienza nei confronti degli studenti con DSA e favorire una didattica inclusiva, basata sui principi dell'Universal design.

Di seguito è riportata una sintesi dei tutorial svolti nel 2025.

Tutorial svolti e numero partecipanti

Titolo Tutorial	Numero ore/edizione	Data	Partecipanti
-----------------	---------------------	------	--------------

GRUPPO DI LAVORO QUALITÀ E INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA (QUID)

Pratiche didattiche per l'apprendimento attivo	Intera giornata per RTDB	10 gennaio 2025	34 RTDB/RTT
		28 febbraio 2025	35 RTDB/RTT
		5 giugno 2025	35 RTDB/RTT
Come scegliere e progettare una prova d'esame	Intera giornata in presenza per RTDB	24 febbraio 2025	36 RTDB/RTT
		6 giugno 2025	26 RTDB/RTT
Come utilizzare le piattaforme informatiche per una didattica efficace	4 ore in presenza per gli RTDB	14 gennaio 2025	28 RTT/RTDB
		17 giugno 2025	19 RTT/RTDB
		4 febbraio 2025	11 RTT/RTDB
Buone prassi e linee guida per gli studenti con disabilità e DSA	5 ore in webinar per i docenti e in presenza per gli RTDB	7 febbraio 2025	57 RTT/RTDB - 35 docenti
		20 giugno 2025	16 RTT/RTDB - 25 docenti